

## PROGRAMMI DEI CORSI

### **20007 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI: IUS/02**

FRANCESCO CAPONNETTO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso è suddiviso in due parti. Nella prima sono messe a confronto, seguendo in massima parte un approccio di tipo macrocomparativo, le principali esperienze giuridiche laiche, ricalcando un modello già ampiamente sperimentato dalla letteratura corrente, ma con un'attenzione maggiore al dato storico da cui quello giuridico non può prescindere.

La seconda parte è dedicata allo studio comparato del fenomeno giuridico espresso dalle tre religioni monoteistiche. Ciascuna delle due parti è introdotta da alcune riflessioni sul metodo e gli scopi della comparazione giuridica nonché sulla possibilità e soprattutto sull'utilità di comparare i diritti religiosi sia reciprocamente, sia con i diritti laici.

#### *Bibliografia*

Sussidio didattico (*pro manuscripto*) del docente relativo all'Anno Accademico corrente.

---

### **20045 ELEMENTI DI TEOLOGIA MORALE I: MORALE GENERALE**

DOCENTE

2° semestre

Nella prima parte il Corso mira dare gli elementi metodologici e fondanti di una teologia morale che, attraverso «un contatto più vivo col mistero di Cristo e con la storia della Salvezza» e «più nutrita della dottrina della sacra Scrittura, illustri la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo (OT n.16). I passi proposti sono: la prospettiva morale oggi – significato e possibilità; il cammino storico della teologia morale; le prospettive del Concilio Vaticano II; il cammino post-conciliare; le indicazioni magisteriali; per una teologia fondata sul mistero di Cristo; prospettive bibliche. Nella seconda parte, il Corso mira ad approfondire, attraverso la dinamica del discernimento, le categorie morali fondamentali: la coscienza e la sua formazione; la legge e la libertà, opzione fondamentale e norme morali; conversione e peccato; il fondamento sacramentale della vita cristiana, introduzione generale alle virtù.

#### *Bibliografia*

M. ARAMINI, *Introduzione alla Teologia Morale*, Portalupi, Casale Monferrato 2004.

*Catechismo della Chiesa Cattolica*, LEV, Città del Vaticano 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e opportuni sussidi didattici verranno forniti nel corso delle lezioni.

---

### **20046 TEOLOGIA FONDAMENTALE: RIVELAZIONE**

ACHIM SCHÜTZ

1° semestre

Per il programma cfr. il corso 20937 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20047 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA**

NICOLA REALI

2° semestre

Il Corso intende proporre un avvicinamento alla persona e all'opera di Gesù di Nazareth partendo dalla testimonianza neotestamentaria.

*Bibliografia**Nuovo Testamento.*J. RATZINGER (Benedetto XVI), *Gesù di Nazareth* (vol. 1), Milano, Rizzoli 2007.L. GIUSSANI, *All'origine della pretesa cristiana*, Rizzoli, Milano 2001.A. PUIG I TÀRRECH, *Gesù. La risposta agli enigmi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007.**20048 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA**

NATALE LODA

1° semestre

Per il programma cfr. il corso 20023 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20049 ELEMENTI DI TEOLOGIA MORALE I: MORALE SPECIALE**

DOCENTE

2° semestre

Il Corso, nell'intento di affrontare le questioni più urgenti della morale speciale, si articola in tre momenti.

Il primo momento intende offrire delle riflessioni circa il valore della vita umana con le tematiche ad essa attinenti, vale a dire: aborto, fecondazione artificiale, eutanasia, proporzionalità delle cure, pena di morte, trapianti e morte cerebrale.

Il secondo momento intende considerare, alla luce di una precisa antropologia, il valore del corpo e della sessualità con particolare riferimento al matrimonio, al valore della fecondità e della castità matrimoniale. Si approfondiranno altresì i temi della omosessualità e della masturbazione.

Il terzo momento vede l'approfondimento di alcune questioni di morale sociale con l'analisi della destinazione sociale dei beni; il principio di sussidiarietà, il bene comune, l'etica del lavoro; questioni di ecologia.

*Bibliografia*M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016<sup>4</sup>.M.P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2017.PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e opportuni sussidi didattici verranno forniti nel corso delle lezioni.

**20102 DIRITTO PUBBLICO ECCLESIASTICO: IUS/11**

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il Corso 20102 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20113 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO: IUS/18**

DOCENTE

Annuale – 9 CFU

Il Corso intende offrire una visione generale del diritto privato romano, considerato nella sua dimensione storica, nel suo sviluppo istituzionale e nella sua attitudine a segnare la genesi delle categorie giuridiche e del pensiero giuridico della modernità.

In particolare il Corso esaminerà, cogliendoli nelle loro dinamiche evolutive:

1. Il sistema delle fonti e le partizioni del *ius*.
2. La costruzione della soggettività e i profili di capacità nell'ambito del diritto delle persone e della famiglia.
3. Atto e negozio giuridico.
4. I diritti reali e le situazioni di appartenenza.
5. Obbligazioni e contratti.
6. I delitti e la responsabilità extracontrattuale.
7. Il processo civile.
8. Successione ereditaria e donazioni.

*Bibliografia*

M. Talamanca, *elementi di diritto privato romano*, II ed., Milano, Giuffrè, 2013.

**20114 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO: IUS/01**

GIANNI BALLARANI

Annuale – 14 CFU

Il Corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto privato e delle problematiche ad essi connesse, indagandone i paradigmi fondativi alla luce dell'incidenza dei principi costituzionali ed europei nell'odierno processo di argomentazione interpretativa che, muovendo dalla assunta insufficienza della fattispecie a governare la complessità determinata dalla costante emersione di aree di protezione di interessi che il dinamismo socio-culturale produce e dalla correlata esigenza di adeguare ai nuovi contesti i parametri normativi posti, sta contribuendo a definire il nuovo ruolo della giurisdizione nella formazione del Diritto, specie nel contesto delle vicende esistenziali ove, assunta la centralità ordinamentale della persona umana, si tende a derivare dall'idea-forza della dignità l'assolutizzazione dell'autodeterminazione, rischiando di distorcere la funzione del Diritto da ordinante il vivere dei consociati su base solidaristica a servente l'utilitarismo individuale.

In questa prospettiva, gli istituti e le categorie del Diritto civile vengono ricostruiti attraverso un percorso analitico che, muovendo dalla tradizionale impostazione della teoria generale del Diritto, indaga la struttura e la funzione di questi nel rapporto tra interessi e rimedi alla luce dei principi generali del Diritto e sotto il filtro delle riflessioni dottrinarie e dei traguardi giurisprudenziali.

PROGRAMMA D'ESAME: Introduzione al Diritto privato: società e Diritto; fonti di Diritto positivo e principi generali; applicazione della legge. Il rapporto giuridico: il rapporto giuridico in generale; i soggetti del rapporto giuridico, le persone fisiche; gli enti giuridici; l'oggetto del rapporto giuridico; vicende del rapporto giuridico, fatti, atti e negozi giuridici; la tutela giurisdizionale. I diritti assoluti: i diritti della personalità; i diritti reali; i beni; la proprietà; i diritti reali di godimento; la comunione; il possesso; l'acquisto dei diritti reali mediante il possesso. I diritti relativi: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; l'oggetto; i soggetti; adempimento delle obbligazioni; inadempimento delle obbligazioni; modi di estinzione diversi dall'adempimento; circolazione delle obbligazioni. La responsabilità patrimoniale: la garanzia patrimoniale generica; le garanzie patrimoniali specifiche. Le singole fonti di obbligazione: il contratto come fonte di obbligazioni, l'autonomia privata; la formazione del contratto e gli obblighi di contrarre; i requisiti del contratto, l'accordo delle parti; la

causa, l'oggetto, la forma, le clausole accidentali del contratto; invalidità del contratto, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità; gli effetti del contratto; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto, la risoluzione. Gli atti unilaterali: le promesse unilaterali. I fatti illeciti: la responsabilità per fatto illecito. Altri fatti fonti di obbligazioni: le obbligazioni nascenti dalla legge. La tutela dei diritti: la trascrizione, le prove, la prescrizione e la decadenza. I singoli contratti: la compravendita; il mandato; le donazioni. I titoli di credito. La famiglia: la famiglia e il Diritto; il matrimonio; la filiazione; i rapporti personali; i rapporti patrimoniali; separazione dei coniugi e scioglimento del matrimonio. Le successioni: i principi generali; apertura della successione e delazione ereditaria; acquisto dell'eredità; la successione legittima; la successione necessaria; la successione testamentaria; la collazione e la divisione ereditaria.

#### *Bibliografia*

P. PERLINGIERI, *Manuale di Diritto civile*, E.S.I., Napoli, ultima edizione.  
 C.M. BIANCA, *Istituzioni di Diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.  
 G. BALLARANI, *Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia*, E.S.I., Napoli 2018.  
 A. DI MAJO (a cura di), *Codice civile*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

---

### **20116 STORIA DEL DIRITTO CANONICO: IUS/11**

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20116 della Facoltà di Diritto Canonico.

---

### **20202 STORIA DEL DIRITTO ROMANO: IUS/18**

LUCIO DE GIOVANNI

1° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20202 della Facoltà di Diritto Canonico.

---

### **20204 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO I: IUS/02**

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di common law, l'avvicinamento di civil law e common law, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, l'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

#### *Bibliografia:*

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011 (*limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni*).  
 In alternativa: W. TWINING, *Globalisation and Legal Theory*, Cambridge University Press, Cambridge 2000.

*In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante le lezioni, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.*

**20207 STORIA DELLE ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO: IUS/11**

MATTEO NACCI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20207 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20210 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I: IUS/15**

PIERO SANDULLI

1° semestre – 9 CFU

Il Corso di Diritto processuale civile è diretto a far acquisire la conoscenza delle forme in cui si esplica la tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi. Muovendo dai principi costituzionali in materia processuale, saranno spiegati i principi basilari, ovvero la funzione e la struttura del processo, i presupposti, i soggetti, le regole di svolgimento e alcune forme di tutela.

Nella prima parte verranno approfonditi, in sintesi, i seguenti temi di carattere generale: la giurisdizione, la *translatio iudicii*, la competenza e gli altri presupposti processuali; il giudice; le parti e i difensori; i poteri del giudice; la disciplina degli atti processuali civili; le notificazioni, le comunicazioni e le spese di lite.

Nella seconda parte sarà esaminata la disciplina dei processi a cognizione piena in primo grado, con particolare riferimento al processo ordinario, al procedimento sommario di cognizione e al processo del lavoro.

Per quanto concerne i procedimenti speciali saranno affrontati: i profili processuali delle nuove disposizioni in materia di filiazione e di famiglia; l'azione di classe dei consumatori. Relativamente ai mezzi alternativi di soluzione delle controversie: la mediazione e la conciliazione delle controversie civili; la negoziazione assistita.

*Bibliografia*

C. PUNZI, *Il Processo civile. Sistemi e problematiche*, Giappichelli, Torino 2010<sup>2</sup>, voll. I e II (di quest'ultimo esclusivamente i capitoli 1, 2, 3 e 4).

C. PUNZI, *Le riforme del quadriennio 2010-2014* [G. RUFFINI, cur.], Giappichelli, Torino 2015, vol. V (dovrà essere studiato limitatamente agli argomenti oggetto del programma: parte I, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6; parte II, capitoli 1, 2, 3 e 4; per i procedimenti speciali: parte III, capitoli 5 e 6; in relazione ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie: parte IV, capitolo 1 e 2).

*In alternativa*: G. BALENA, *Istituzioni di Diritto processuale civile*, Cacucci, Bari 2016<sup>5</sup>, vol. I. *I Princìpi* e vol. II. *Il processo ordinario* (fino al capitolo XV incluso).

Relativamente alle riforme successive alla data di pubblicazione dei testi, agli studenti saranno indicati materiali integrativi. Indipendentemente dal testo di studio utilizzato, è *obbligatoria* la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato con le riforme più recenti e di un Codice civile.

**20212 DIRITTO DI FAMIGLIA: IUS/01**

GIANNI BALLARANI

1° Semestre – 3 CFU

Il Corso mira ad approfondire l'attuale assetto del Diritto della famiglia reso agli esiti del serrato confronto fra gli orientamenti europei, il formante giurisprudenziale interno e le sollecitazioni della dottrina, indagandone i risultati in rapporto alla tradizionale struttura codicistica originaria sotto il filtro dei principi costituzionali ed europei. In questa prospettiva l'analisi si orienterà lungo due distinte ma convergenti direttrici: il rapporto tra adulti e il rapporto tra adulti e minori; il primo, sempre più rimesso alla libera determinazione fra le parti e orientato alla contrattualizzazione dei rapporti, coinvolge in parte indistintamente matrimonio, unioni civili e convivenze, imponendo il confronto con il matrimonio canonico in ragione del vincolo concordatario; il secondo, coinvolgendo

i soggetti minori di età, apre al confronto le istanze autodeterminative di genitorialità individuali e di coppia con l'esigenza di protezione in concreto del superiore interesse del minore.

PROGRAMMA D'ESAME: I paradigmi fondativi del Diritto di famiglia. La famiglia nella Costituzione e la depatrimonializzazione del Diritto di famiglia. L'incidenza del formante europeo sul Diritto delle relazioni affettive. Il rapporto fra adulti. La famiglia tra status e persona: matrimonio e convivenza. L'autodeterminazione in ambito di rapporti familiari. La privatizzazione del Diritto matrimoniale. La legge sulle unioni civili e sulla disciplina delle convivenze. La contrattualizzazione delle relazioni affettive. Lo spartiacque tra modelli familiari a costituzione pubblica e a costituzione privata. Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia. L'esigenza di recupero del sacro. Il rapporto fra adulti e minori. Il concetto di superiore interesse del minore. Le nuove frontiere procreative e l'autodeterminazione genitoriale individuale e di coppia. La genitorialità fra regole e principi: procreazione assistita eterologa e maternità surrogata. La genitorialità di coppia: la *stepchild adoption* e la certificazione anagrafica.

#### Bibliografia

G. BALLARANI, *Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia*, E.S.I., Napoli 2018.

Saggi che saranno messi a disposizione degli studenti

G. BALLARANI, *La legge sulle unioni civili e sulla disciplina delle convivenze di fatto. Una prima lettura critica*, in *Dir. succ. fam.*, 2016, fasc. 3.

G. BALLARANI, *Verso la piena autonomia privata in ambito familiare?*, in *Dir. succ. fam.*, 2019, fasc. 1.

G. BALLARANI, *La responsabilità genitoriale e l'interesse del minore (tra norme e principi)*, in *Atti del XIII Convegno Nazionale della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile (S.I.S.D.I.C.) "Comunioni di vita e familiari tra libertà, sussidiarietà e inderogabilità"*, E.S.I., Napoli 2019.

---

**20215 DIRITTO DELL'ECONOMIA SOCIALE E DEL TERZO SETTORE: SECS-P/03-IUS/05 RAFFAELE LOMONACO**  
2° Semestre - 6 CFU

Il Corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici delle organizzazioni che operano nell'economia sociale, ovvero delle organizzazioni che svolgono attività economiche senza scopo di lucro con finalità di utilità sociale. Consente di acquisire competenze giuridiche specialistiche per coloro che intendono proporsi come manager, professionisti e operatori nelle organizzazioni dell'economia sociale.

In particolare verrà esaminata la normativa civilistica e tributaria delle associazioni riconosciute e non, delle fondazioni e dei comitati. Saranno analizzate alcune normative speciali quali la disciplina delle cooperative sociali, degli enti ecclesiastici, delle organizzazioni non governative e delle società e associazioni sportive dilettantistiche.

Il Corso si propone inoltre di approfondire la disciplina del Codice del Terzo Settore con riguardo alla soggettività e costituzione degli Enti del Terzo settore tra cui le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e le associazioni del Terzo settore. Verranno esaminate le attività di interesse generale, il funzionamento degli organi sociali, le funzioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il controllo e la vigilanza; nonché il regime fiscale, la finanza sociale e le misure di sostegno agli Enti del Terzo settore. Specifico approfondimento sarà riservato alla disciplina dell'impresa sociale, con analisi delle norme relative alla qualifica, costituzione, misure fiscali, monitoraggio e controllo.

#### Bibliografia

Testi manualistici che verranno indicati all'inizio del corso.

Dispense integrative a cura del docente.

Legge 6 giugno 2016 n 106 "Delega la governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale".

Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n 117 Codice del Terzo settore.

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n 112 Riforma dell'impresa sociale.

Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986.

**20218 DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E INTERNAZIONALE**

EDOARDO ALES

2° semestre – 6 CFU

1. Il Diritto Internazionale del Lavoro – Il lavoro nell’ordinamento internazionale: l’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) – La struttura dell’OIL e il suo funzionamento – Gli atti dell’OIL: Convenzioni e Raccomandazioni – Gli ambiti d’azione: il rapporto individuale di lavoro, i rapporti collettivi, la protezione sociale.
2. Il Diritto Europeo del Lavoro – 2.1 Il Consiglio d’Europa - La Dichiarazione Europea dei Diritti Umani: norme rilevanti per il lavoro e la protezione sociale – Il ruolo della Corte dei Diritti Umani e il suo rapporto con la Corte di Giustizia dell’Unione Europea e con le corti nazionali – La Carta Sociale Europea; 2.2 Il Diritto del Lavoro dell’Unione Europea – Il lavoro e la protezione sociale nei Trattati – Il lavoro e la protezione sociale nella Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE – Il lavoro e la protezione sociale nel diritto derivato – Il ruolo della Corte di Giustizia UE in materia di lavoro e protezione sociale e il suo rapporto con le corti nazionali.

*Bibliografia*J.-M. SERVAIS, *Droit Social de l’Union Européenne*, Bruylant, Bruxelles, 2017.J.-M. SERVAIS, *Droit International du Travail*, Larcier, Bruxelles, 2015.

oppure

T. JASPERS, F. PENNING, S. PETERS, *European Labour Law*, Intersentia, Bruxelles, 2019.G. ARRIGO, D. CASALE, *International Labour Law Handbook*, Giappichelli, Torino, 2017.

oppure

M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del Lavoro dell’Unione Europea*, CEDAM, Padova, 2016.A. PERULLI, V. BRINO, *Manuale di Diritto Internazionale del Lavoro*, Giappichelli, Torino, 2015.**20301 DIRITTO PENALE I: IUS/17**

LUCIANO EUSEBI

2° semestre – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20301 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20308 DIRITTO GRECO-ROMANO SEU BIZANTINO: IUS/18**

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20308 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20310 DIRITTO COMUNE: IUS/19**

SEBASTIANO PACIOLLA

1° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20310 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20312 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO II: IUS/02**

MARIA RITA PETRONGARI

2° semestre –6 CFU

Nel corso si approfondisce la conoscenza di fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti giuridici. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, property, negozio giuridico e contratti, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, tipicità e atipicità del fatto illecito, diritti della personalità, matrimonio e regime patrimoniale, status familiari, successioni mortis causa, fiducia e trust, vendita internazionale nel diritto uniforme, titoli di credito e procedure esecutive, diritti sulle opere dell'ingegno, diritti di privativa, right of publicity.

*Bibliografia:*

F. GALGANO (A CURA DI), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011 (limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni).

IN ALTERNATIVA: JAMES GORDLEY, *The Philosophical Origins of Modern Contract Doctrine*, Oxford University Press, Oxford 2011.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante le lezioni, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

**20320 DIRITTO CONCORDATARIO: IUS/11**

ANTONELLO BLASI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20320 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20323 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II: IUS/15**

PIERO SANDULLI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso ha l'obiettivo di completare lo studio del processo in materia civile, iniziato dallo studente con il Corso di Diritto processuale civile I.

A tal fine esso si propone, anzitutto, di affrontare la tematica delle impugnazioni, sia in generale che con riferimento alla disciplina dei singoli mezzi di impugnazione ammessi avverso le sentenze dei giudici civili (appello, ricorso per cassazione, revocazione, opposizione di terzo).

Viene inoltre approfondita l'analisi delle diverse tipologie di procedimenti civili speciali a cognizione sommaria (decisori, cautelari e camerali), previsti dal Codice di procedura civile o dalla legislazione speciale, e delle loro peculiarità funzionali e strutturali.

Particolare attenzione viene riservata anche alla giustizia arbitrale, alternativa alla tutela giurisdizionale cognitiva statale.

Da ultimo, viene affrontato lo studio dell'esecuzione forzata, in tutte le sue articolazioni, quale forma di tutela giurisdizionale indispensabile per la effettiva realizzazione dei diritti.

*Bibliografia*

C. PUNZI, *Il processo civile, Sistema e problematiche*, volumi II (limitatamente ai capitoli 6, 7, 8, 9 e 10), III, IV, Giappichelli, Torino 2010<sup>2</sup>; nonché volume V (*Le riforme del quinquennio 2010-2014*), Giappichelli, Torino 2015, limitatamente alle parti e ai capitoli di seguito indicati: parte II, capitoli I, VI e VII; parti III, IV e V per intero.

*Oppure:*

G. BALENA, *Istituzioni di Diritto processuale civile*, volume III, Cacucci editore, Bari 2016<sup>4</sup>, parte I, cap. I, parr. 6 e 7, e cap. II, parr. 27, 28 e 29; parti II, III, IV e V integralmente.

È indispensabile la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato e completo della legislazione speciale.



**20325 DIRITTO PENALE II: IUS/17**

LUCIANO EUSEBI

2° semestre – 6 CFU

L'insegnamento specialistico di Diritto penale intende consolidare le nozioni fondamentali della materia – già acquisite nello studio della *parte generale* – mediante l'analisi dei singoli reati, svolta con specifico riferimento al sistema penale italiano.

Il Corso non considererà in via esclusiva l'uno o l'altro tra i vari ambiti dell'intervento penale, bensì proporrà lo studio di reati significativi riferibili a diversi settori della c.d. *parte speciale* del Codice penale e del Diritto penale economico complementare, anche con riguardo all'elaborazione giurisprudenziale.

Rispetto alla pura esegesi dei diversi reati, il Corso privilegerà, pertanto, l'acquisizione di una seria metodologia intesa all'inquadramento sistematico delle fattispecie criminose e alla valutazione critica delle scelte politico-criminali, tale da risultare utilizzabile nel futuro da parte dello studente in riferimento all'intera materia penale e all'evoluzione del quadro normativo.

Specificata attenzione sarà dedicata ai profili concernenti le sanzioni.

*Bibliografia*

Date le caratteristiche del Corso, riferito a più settori dell'intervento penale, risulteranno fondamentali gli appunti delle lezioni, che potranno consentire una preparazione progressiva del colloquio d'esame. Durante il Corso verranno fornite indicazioni circa la consultazione di commentari, manuali o altri contributi, nonché di sentenze particolarmente significative.

È richiesta la padronanza delle norme aggiornate relative a tutti i reati presi in esame. Si raccomandano i collegamenti con la *parte generale*.

Dei temi affrontati a lezione sarà consultabile una sintesi per via informatica.

**20326 DIRITTO PROCESSUALE PENALE I: IUS/16**

ANTONINO SESSA

1° semestre – 9 CFU

Il sistema penale complessivo di stretta derivazione costituzionale, attraverso una necessaria interazione tra principi fondamentali sostanziali e processuali, impone una ricostruzione del rito che, volto all'applicazione della sanzione più grave, sia capace di sottrarsi ad una sua autoritaria funzione sanzionatoria per promuovere un processo come luogo in cui democraticamente si affermano garanzie. In un tale contesto ordinamentale, quindi, solo un teleologismo orientato a valori normativo-superiori può consentire ad un diritto processuale penale multilivello di recuperare razionalmente il modello accusatorio nel cuore, e non solo sulle labbra, per un rapporto che anche con il diritto penale sostanziale sia ricostruito definitivamente su basi relazionali paritarie. Il passaggio dal diritto penale del processo al diritto penale nel processo, teso ad una valorizzazione dell'imputazione come veicolo di teoria del reato e ad una categorizzazione sostanziale degli istituti processuali, pertanto, costituirà il punto focale di un metodo di approccio politico criminale alla materia che qui ci occupa, fungendo da criterio ispiratore di tutto il Corso e degli istituti trattati, tanto da interessare le fonti, anche convenzionali, nonché i principi generali del rito penale; i soggetti e le parti dello stesso; gli atti processuali penali anche a doppia valenza; la prova; le misure (sub)cautelari. Date le caratteristiche del Corso risulteranno evidentemente fondamentali gli appunti delle lezioni, da integrare con una bibliografia di riferimento come sotto indicata.

*Bibliografia:*

P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, Milano ult. ed. (con esclusivo riferimento agli argomenti sopra indicati).

L. KALB, *Codice di procedura penale coordinato con le norme complementari*, Milano ult. ed.

M. NOBILI, *L'immoralità necessaria. Citazioni e percorsi nei mondi della giustizia*, Bologna 2009

A. SESSA, *Il diritto penale nel processo: l'inquinamento indotto del sapere giudiziario nell'art. 377 bis c.p.*, in [www.penalecontemporaneo.it](http://www.penalecontemporaneo.it) del 25 maggio 2015, 1 ss.

**20327 DIRITTO PROCESSUALE PENALE II: IUS/16**

ANTONINO SESSA

2° semestre – 6 CFU

Questa seconda parte del Corso sarà dedicata più specificamente al rito ordinario; a quelli differenziati e speciali, con particolare riferimento al processo penale amministrativo nei confronti degli enti per responsabilità da reato; alle impugnazioni; al giudicato ed all'esecuzione penale; ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere. Date le caratteristiche di questa seconda parte del Corso risulteranno fondamentali ancora una volta gli appunti delle lezioni, da integrare con una bibliografia di riferimento.

*Bibliografia*

Cfr. il corso 20326.

**20401 FILOSOFIA DEL DIRITTO: IUS/20**

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20101 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20403 ECONOMIA POLITICA: SECS-P/01**

RAFFAELE LOMONACO

Annuale – 9 CFU

Il Corso si propone di offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere una padronanza dei metodi e della terminologia utilizzati dall'analisi economica applicata alle materie giuridiche.

Sono oggetto di studio i seguenti argomenti:

- Le basi dell'economia.
- Mercati e Stato in un'economia moderna.
- Elementi fondamentali di domanda e offerta.
- Le scelte del consumatore.
- Produzione e tecnologia.
- Analisi dei costi.
- Equilibrio nei mercati concorrenziali.
- Il monopolio.
- Oligopolio e teoria dei giochi.
- Concorrenza monopolistica, rischio e incertezza.
- Efficienza economica e mercati.
- Mercato del lavoro.
- Terra e capitale.
- Introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale.
- Domanda e offerta aggregata e fluttuazioni economiche.
- La disoccupazione.
- L'inflazione.
- Il consumo e l'investimento.
- Il modello del moltiplicatore.
- Il sistema finanziario e la moneta.
- Banca Centrale e stabilizzazione.
- Tassi di cambio e settore estero.
- Il commercio internazionale
- L'equilibrio dell'economia aperta.

- La politica monetaria.

Non sono richieste conoscenze particolari di matematica; la formalizzazione degli argomenti verrà contenuta allo stretto necessario per la comprensione degli strumenti analitici presentati. Nel Corso dell'anno verranno svolte esercitazioni propedeutiche alla preparazione dell'esame.

*Bibliografia*

- P. A. SAMUELSON - W. D. NORDHAUS - C. A. BOLLINO, *Economia*, 20/ed., McGraw-Hill, Milano 2014, Capitoli 1-13, 18-26, 28-32.  
 P. KRUGMAN - R. WELLS - K. GRADY, *L'essenziale di economia*, 2/ed., Zanichelli, Bologna 2012.

**20404 DIRITTO INTERNAZIONALE: IUS/13**

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 9 CFU

*Parte generale:* precisazioni terminologiche e fondamento del Diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del Diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra Diritto internazionale e il Diritto interno; l'accertamento del Diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrale, processo giudiziario; la realizzazione coercitiva del Diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme. Rapporti tra Diritto internazionale e Diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

*Parte speciale:* il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il Diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale.

*Bibliografia*

- A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna 2017.  
 B. CONFORTI, *Diritto Internazionale* (a cura di M. Iovane), Edizioni Scientifiche, Napoli 2018.  
 J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, 8<sup>th</sup> Ed., Oxford University Press, Oxford 2018.  
 R. MONACO - C. CURTI GIALDINO, *Manuale di Diritto internazionale pubblico*, UTET Giuridica, Torino 2009.  
 T. BALLARINO, *Diritto internazionale pubblico*, CEDAM, Padova 2014.  
 V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.  
 V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.  
 V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.  
 V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

**20406 DIRITTO DEL LAVORO: IUS/07**

PASQUALE PASSALACQUA

Annuale – 12 CFU

Il Corso si articola in due parti distinte, una relativa al Diritto del lavoro nazionale e una relativa alla dimensione sociale europea.

Nella prima parte verrà affrontata l'analisi della disciplina del rapporto di lavoro – subordinato, autonomo e coordinato nell'impresa nei suoi profili individuali e collettivi.

Nella seconda parte si procederà, invece, alla ricostruzione della dimensione sociale europea nei suoi aspetti giuridici.

*Bibliografia*

R. DEL PUNTA, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

M. ROCCELLA - T. TREU, *Diritto del lavoro della comunità europea*, CEDAM, Padova, ultima edizione.

---

**20409 DIRITTO PRIVATO COMPARATO I: IUS/02**

MARIA RITA PETRONGARI

Annuale – 6 CFU

La prima parte del corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di common law, l'avvicinamento di civil law e common law, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, l'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

La seconda parte del corso approfondisce la conoscenza di fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, property, negozio giuridico e contratti, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, tipicità e atipicità del fatto illecito, diritti della personalità, matrimonio e regime patrimoniale, status familiari, successioni *mortis causa*, fiducia e trust, vendita internazionale nel diritto uniforme, titoli di credito e procedure esecutive, diritti sulle opere dell'ingegno, diritti di privativa, right of publicity.

*Bibliografia:*

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011.

*In alternativa:* Aa. Vv., *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Bari 2012; W. Twining, *Globalisation and Legal Theory*, Cambridge University Press, Cambridge 2000.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante il corso, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

---

**20410 DIRITTO ROMANO: IUS/18**

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20938 della Facoltà di Diritto Canonico.

---

**20411 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: IUS/14**

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 9 CFU

*Parte generale:* Lo sviluppo storico dell'integrazione europea; dalle Comunità all'Unione Europea; le prospettive dei Trattati di Lisbona. L'Unione Europea: profili istituzionali, assetti strutturali e funzionali; il regime di tutela giurisdizionale e il ruolo della Corte di Giustizia. Armonizzazione e comunitarizzazione: rapporti fra ordinamenti statali e ordinamento comunitario. Le relazioni esterne; le politiche dell'Unione.

*Parte speciale:* I diritti fondamentali della persona nella normativa dell'Unione Europea; il rapporto tra il Diritto UE e gli ordinamenti degli Stati membri: profili comparatistici, con particolare riguardo all'attività della CGCE e delle Corti costituzionali; le prospettive dell'integrazione nell'unione economica e nell'unione monetaria. Il principio di sussidiarietà, il principio di proporzionalità e l'*acquis* comunitario. La cittadinanza europea. L'allargamento del numero degli Stati membri. La Chiesa cattolica e la Santa Sede di fronte al processo dell'integrazione europea. Il ruolo degli Episcopati: il CCEE e la COMECE. L'azione politica e la presenza diplomatica della Santa Sede.

*Bibliografia*

Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

U. DRAETTA - N. PARISI, *Elementi di Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giuffrè, Milano 2010.

G. TESAURO, *Manuale di Diritto dell'Unione Europea*, CEDAM, Padova 2012.

U. VILLANI, *Istituzioni di Diritto dell'Unione Europea*, Cacucci, Bari 2017.

**20412 DIRITTO CANONICO: IUS/11**

ANTONELLO BLASI/ ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando l'ordinamento della Chiesa come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa. Dopo aver illustrato i fondamenti generali dell'ordinamento canonico, le lezioni si concentreranno sullo studio del Codice del 1983 con una particolare attenzione alla figura del fedele, alla dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia e, da ultimo, al sistema sanzionatorio nella Chiesa.

*Bibliografia*

M.J. ARROBA CONDE - M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto canonico*, Milano 2017<sup>2</sup>.

M. RIONDINO, *Giustizia riparativa e mediazione nel Diritto penale canonico*, Città del Vaticano 2012<sup>2</sup>.

**20414 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE: IUS/13**

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 6 CFU

*Parte generale:* I processi d'integrazione tra Stati per *aree geo-politiche*; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

*Parte speciale:* La codificazione e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale di fonte multilaterale; il *Diritto dei conflitti armati* e il *Diritto internazionale umanitario*; il *Diritto internazionale penale*; il *Diritto internazionale dell'ambiente*.

*Bibliografia*

V. BUONOMO, *Il Diritto della Comunità internazionale. Principi e regole per la governance globale*, 2a ed., Lateran University Press, Città del Vaticano.

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

**20418 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO: MED/43**

ENRICO MEI

Annuale – 8 CFU

Il Corso affronta lo studio sistematico della medicina legale classica: tratta altresì temi inerenti la medicina del lavoro di squisito interesse medico-assicurativo e penalistico. Una particolare attenzione viene riservata alla

disamina di emergenti questioni inerenti la psicopatologia forense, la deontologia e la responsabilità professionale medica, la sicurezza dei lavoratori.

Il programma ha per oggetto i seguenti argomenti:

- Definizione, sistematica e finalità della materia.
- Il rapporto di causalità in medicina legale.
- La tanatologia forense e le indagini necroscopiche medico-legali.
- Il sopralluogo giudiziario.
- La lesività medico-legale.
- Elementi di genetica forense.
- La psicopatologia forense.
- I problemi medico-legali del Diritto penale: i delitti contro l'incolumità personale, i delitti contro la vita, i delitti sessuali.
- Lo Stalking. Il Grooming.
- La capacità civile. Il matrimonio e la filiazione.
- Il danno alla persona in responsabilità civile.
- Deontologia medica. Responsabilità professionale.
- Problemi medico-legali del Diritto previdenziale ed assicurativo.
- Il Mobbing.
- Legislazione di assistenza sanitaria e sociale. Cenni di pensionistica privilegiata.
- La medicina del lavoro: definizione, finalità della disciplina.
- La protezione e la prevenzione sul lavoro: aspetti normativi e metodologici. Le malattie da lavoro.

#### *Bibliografia*

E. MEI, *Medicina legale e delle assicurazioni*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.

E. MEI, *Criminologia e psichiatria forense*, Società Editrice Universo, Roma 2016.

### **20422 DIRITTO INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI: IUS/13**

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso tratta gli aspetti particolarmente problematici riguardanti la tutela internazionale dei diritti umani, partendo dall'approfondire i sistemi di protezione e promozione dei diritti umani operanti a livello internazionale, sia universale che regionale. Si esamineranno in particolare: il ruolo del Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU e del suo *Advisory Committee*; le procedure e le decisioni degli organi delle convezioni (*Treaty Bodies*); gli atti normativi e la prassi delle Organizzazioni intergovernative regionali (Consiglio d'Europa, Organizzazione degli Stati Americani, Unione Africana, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Unione Europea); la giurisprudenza delle Corti internazionali e i loro effetti negli ordinamenti interni.

#### *Bibliografia*

V. BUONOMO, *I diritti umani nelle relazioni internazionali*, II ed., Lateran University Press.

U. VILLANI, *Dalla Dichiarazione Universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Cacucci, Bari 2015.

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

### **20423 MEDICINA SOCIALE: MED/43**

ENRICO MEI

2° semestre – 6 CFU

La medicina sociale stabilisce i rapporti fra l'individuo, la collettività e la salute. Già definita "medicina politica", si pone il fine, soprattutto attraverso la prevenzione, anche multidisciplinare delle cause morbose, di assicurare il benessere fisico, psichico e sociale del cittadino. I principi della disciplina trovano il presupposto fondativo nella

Carta costituzionale e nelle leggi di Sanità pubblica; la relativa attuazione dipende dagli interventi statali, ma anche dai rapporti tra Enti ed Istituti di previdenza ed assicurazione: un peso non trascurabile assume ormai il Sistema Welfare Mix. I singoli Stati europei, gli Stati Uniti d'America, pur nell'obiettivo comune di offrire salute ai cittadini, si affidano a diversi modelli di Sanità.

Il programma è il seguente:

- I diritti umani e il Diritto alla salute nella normativa internazionale.
- I Sistemi sanitari in Europa e negli Stati Uniti d'America.
- Il Welfare State.
- Medicina sociale: definizione, campo d'azione, finalità.
- Metodologia e tecniche d'indagine medico-sociali. Epidemiologia.
- Concetto di "malattia sociale".
- La medicina preventiva e sociale negli ambienti di lavoro.
- Le malattie sociali dell'età infantile-giovanile, dell'età adulta, della senescenza.
- Alcolismo, tabagismo e tossicodipendenze.
- La sinistrosità stradale.
- Atto medico e facoltà di curare. Aspetti etici, deontologici, giuridici.
- Il Servizio sanitario nazionale.
- La tutela della gravidanza e della maternità.
- Medicina sociale e Protezione civile.

#### *Bibliografia*

E. MEI, *Medicina sociale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.

## **20502 DIRITTO ECCLESIASTICO: IUS/11**

ANTONELLO BLASI

Annuale – 6 CFU

Il Corso presenta la tutela del fenomeno religioso da parte degli ordinamenti civili sia sotto il profilo istituzionale (diritto costituzionale) sia nella quotidianità delle relazioni privatistiche del diritto italiano; la pluralità dei sistemi di relazioni tra gli Stati e le confessioni religiose implica l'analisi di situazioni spazio/temporali che possono avvicinarsi nello stesso Paese creando situazioni diverse e talvolta concorrenti.

Uno degli strumenti migliori per un laico incontro tra religioni e comunità politiche è quello della negoziazione legislativa pattizia che viene attuata mediante concordati, accordi, patti, convenzioni ed intese; tutti atti che oggi devono confrontarsi con una giurisprudenza interpretativo-innovatrice sia di matrice costituzionale che delle diverse forme di coordinazione internazionale o sovranazionale.

Il pluralismo religioso e il multiculturalismo culturale sono quindi risorse di civiltà a garanzia della libertà religiosa se rettamente intese e rette da una stretta collaborazione paritetica tra le religioni e gli ordinamenti civili.

La regolamentazione della libertà religiosa nelle fonti del diritto ecclesiastico ci dà la misura del "grado di libertà" di ogni Paese che garantisce, o meno, la libertà del cittadino di aderire - ma anche di abbandonare senza sanzioni - una confessione religiosa o un movimento religioso alternativo. La nozione di confessione religiosa diventa così il nucleo di libertà individuale primario tutelato dalle agenzie di diritto civile nelle loro diverse articolazioni privatistiche, commerciali, e pubbliche, costituzionali e internazionali.

Il diritto ecclesiastico italiano è approfondito nella tripartizione temporale 1848-1929, 1929-1984 e 1984-2019. L'ultimo periodo prende in esame lo studio anche delle Intese stipulate con le confessioni religiose acattoliche.

Per quanto riguarda l'esame delle relazioni tra l'Italia e la Chiesa Cattolica l'analisi non potrà prescindere dalla riforma in atto degli organismi della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.

Le lezioni sono prevalentemente frontali e integrate, laddove opportuno, da supporti visivo-mediatici. Con i frequentanti saranno individuate modalità di partecipazione attiva come l'analisi e la discussione di temi di attualità normativa o giurisprudenziale con la stesura conseguente di un *short-work* che concorrerà alla valutazione finale. È prevista la possibilità di partecipazione di esperti ospiti ed eventualmente la possibilità di recarsi in altre sedi per partecipare a incontri sui temi trattati (presso ambasciate, altre sedi universitarie, centri di ricerca, presso organismi

dello Stato Città del Vaticano, istituzioni nazionali e internazionali, etc.). Il tutto nell'ambito delle autorizzazioni che saranno richieste dal docente preventivamente e comunicate al rappresentante degli studenti del corso.

*Fonti (a scelta dello studente)*

G. BARBERINI - M. CANONICO, *Fonti normative di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

P. MONETA, *Codice di diritto ecclesiastico*, La Tribuna, Piacenza 2015.

*Bibliografia*

G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

A. ASTE, *La trasparenza nella gestione dei beni ecclesiastici: dalla governance alla accountability*, Marcianum press, Venezia 2019.

L. GIANNUZZO, *Laicità europea e libertà religiosa alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo in tema di simboli religiosi: ipotesi ricostruttive*, Nuovi studi di diritto eccl. e can. Libellula ed., Tricase 2017.

A. BLASI, *Prontuario di Diritto Ecclesiastico Italiano*, Eurolink, Roma 2013.

M. DE AGAR, *Diritti umani, speranza e delusioni*, EDUSC, Roma 2013.

### **20507 DIRITTO MUSULMANO DEI PAESI ISLAMICI: IUS/02**

MARCELLUS OKENWA UDUGBOR

1° semestre – 6 CFU

A. la nascita dell'Islam e le qualificazioni del Diritto islamico - *shari'a e fiqh*;

- le cinque categorie di azioni umane;
- le fonti del Diritto islamico: *Corano, sunna, ijma', qiyas, 'urf, 'ada, qanun* e altre fonti sussidiarie;
- le scuole giuridiche Islamiche;
- la nascita del primo Stato Islamico (*Umma Islamiyya*) – carta di medina;
- l'espansione dell'Islam nel mondo.

B. Diritto di famiglia;

- il significato sociale e religioso del matrimonio Islamico;
- la condizione della donna nell'Islam;
- la proprietà nel Diritto islamico;
- il Diritto contrattuale Islamico;
- il Diritto ereditario islamico;
- il Diritto processuale islamico;
- il Diritto penale islamico.

C. Il Diritto costituzionale islamico;

- Islam e la democrazia (*shura*);
- Islam e i diritti dell'uomo;
- Islam e il Diritto internazionale (*Siyar*);
- il regime giuridico delle minoranze non islamiche - loro tolleranza, libertà giuridica.

*Bibliografia*

M. OKENWA UDUGBOR, *Diritto musulmano*, LUP, Città del Vaticano 2010.

### **20535 DIRITTO AMMINISTRATIVO II: IUS/10**

CINTHIA PINOTTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso, per il quale è richiesta da parte degli studenti la conoscenza degli istituti e nozioni fondamentali del Diritto amministrativo, avrà ad oggetto il sistema di giustizia amministrativa con la finalità di studiare la problematica del principio di legalità e la tutela giurisdizionale contro gli atti della pubblica amministrazione, con particolare riguardo anche al ruolo del giudice nella formazione dei principi del Diritto amministrativo.



Nella prima parte del Corso, partendo dalle patologie nell'esercizio della funzione amministrativa e dei vizi di legittimità, si approfondirà l'evoluzione del sistema di garanzie a tutela delle situazioni giuridiche soggettive dei singoli (rimedi amministrativi e rimedi giurisdizionali e reciproche relazioni).

Dapprima verrà analizzato il sistema dei rimedi amministrativi (natura, funzione, tipologia); a seguire si studieranno la disciplina costituzionale della tutela giurisdizionale (artt. 24 comma 1, 25 comma 1 e 2, 28; 101; 102; 103; 111, comma 1, 2, 6 e 8; 113), i limiti della giurisdizione, il riparto tra giudice ordinario e giudice amministrativo e le azioni esperibili nei confronti della P.A. (tutela caducatoria e risarcitoria).

Si passerà poi all'analisi approfondita degli istituti della giurisdizione amministrativa (di legittimità, esclusiva e di merito).

Da ultimo si studierà il processo amministrativo alla luce del Codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 aggiornato al 10 aprile 2013) le parti, il giudice, il ricorso, l'istruzione probatoria, la fase cautelare, la fase decisoria, i mezzi di gravame (appello, revocazione, ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, opposizione di terzo), giudicato ed esecuzione.

La seconda parte del Corso, di carattere pratico, avrà a oggetto l'esame e lo studio di casi di giurisprudenza collegati ai temi affrontati nella parte teorica.

#### *Bibliografia*

C. PINOTTI, *Giustizia amministrativa*, LUP, Città del Vaticano 2009.

A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino 2012.

---

#### **20548 LEGAL ENGLISH: LIN/12**

ANNE WHITTINGTON MONCKTON

2° semestre – 6 CFU

The aim of this Course is to provide a working knowledge of essential terminology used in the common law system. Within this context, the main focus is commercial law (company law, contract law,) with attention given to the practical aspects involved : advising clients, preparing documents and correspondence.]

##### *Part 1:*

“General Terminology”: Introduction to essential terminology used in the Common Law system with specific reference to legal categories and concepts; types of courts, their function, mechanism, and personnel; overview of Civil and Criminal Procedure.

##### *Part 2:*

“Contract Law Terminology”: Various types of contracts; contract formation; structure of commercial contracts; standard clauses; remedies, defences, damages; assignment and third party rights; analysis and drafting of contracts.

##### *Part 3*

“Company Law Terminology”: types of business units: companies, partnerships etc.; the preparation of documentation required for the formation of a company; terminology relating to Corporate Governance, Company capitalization and company transformation.

“Case studies” and exercises involving the use of legal terminology, both written and spoken, for the purposes of:

- preparation of documents and company correspondence;
- explaining legal procedures and aspects;
- summarising and expressing opinions.

##### *Part 4*

“Intellectual Property”: general terminology and application.

“White-collar crime” .

#### *Bibliography*

A. KROIS-LINDNER, *International Legal English*, Cambridge University Press, Cambridge 2011.

GILLIAN D. BROWN SALLY RICE, *Professional English in Use Law*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.

A. ROBIN WIDDOWSON, *Business Law Market Leader*, Pearson Longman, London 2010.

F. DE FRANCHIS, *Dizionario Giuridico - Law Dictionary*, Giuffrè Editore, Milano 1984.

**20567 DIRITTO DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO: IUS/02**

GIORGIO CORBELLINI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso si propone di illustrare l'origine, gli elementi costitutivi e le caratteristiche dello Stato della Città del Vaticano, gli organi dello Stato ed i loro poteri, la natura dell'ordinamento giuridico, il sistema delle fonti del Diritto, il Diritto amministrativo e il Diritto del lavoro.

Punto di partenza storico-giuridico è il Trattato Lateranense. Seguirà la presentazione degli elementi costitutivi e delle caratteristiche specifiche dello SCV. Verranno illustrati la natura dell'ordinamento giuridico e il sistema delle fonti del Diritto. Verrà richiamata anche qualche idea circa lo SCV nell'ambito internazionale. Saranno presentati:

- 1) gli organi dello Stato deputati all'esercizio del *potere legislativo* e di quello *esecutivo*;
- 2) l'ordinamento giudiziario e gli organi deputati all'esercizio del *potere giudiziario*; seguirà anche la presentazione della procedura e del Codice di procedura civile vaticano;
- 3) il *Diritto amministrativo* (fonti del Diritto amministrativo vaticano e leggi italiane di natura amministrativa recepite);
- 4) il *Diritto del lavoro* (brevi richiami storici; principi circa il lavoro prestato presso la Sede Apostolica; stato giuridico del personale; Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica e sue competenze: avvio, evoluzione, situazione attuale).

*Bibliografia*

Dispense del professore, ampie, dettagliate e aggiornate, che comprendono anche una bibliografia molto ampia.

*Lettura consigliata:*

W. HILGEMAN, *L'ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano. Origine ed evoluzione*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

**20570 DIRITTO MATRIMONIALE E PROCESSUALE CANONICO: IUS/11**

CLAUDIA IZZI

2° semestre – 6 CFU

1. Il matrimonio, comunità di tutta la vita; finalità oggettive; proprietà essenziali; dignità sacramentale del matrimonio tra battezzati; il consenso quale causa efficiente del vincolo coniugale.
2. Gli impedimenti matrimoniali; il sistema di tutela dell'integrità e libertà del consenso coniugale; la forma canonica del matrimonio.
3. Lo scioglimento del vincolo; la separazione dei coniugi; la convalidazione del matrimonio.
4. Presupposti del processo giudiziale canonico: tipologia dei processi; riserva di giurisdizione; organizzazione e strutture; titoli di competenza; i protagonisti del processo.
5. Le cause per la dichiarazione di nullità matrimoniale: la procedura ordinaria, il processo più breve, il processo documentale.
6. Svolgimento del processo: la fase introduttiva, l'istruttoria, il dibattimento e la decisione; i mezzi di impugnazione; il divieto di passaggio a nuove nozze.

*Bibliografia*

M.J. ARROBA CONDE (cur.), *Manuale di Diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2014, 175-232. 269-310.

C. IZZI, *Sussidio didattico ad uso degli studenti (pro manuscripto per il Corso 20570)*, A.A. 2019-2020.

**20572 DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DEI SERVIZI PUBBLICI: IUS/14**

MARIO ANTONIO SCINO

1° semestre – 6 CFU

Muovendo da prime riflessioni sul tema della ricerca di una nozione di servizio pubblico nell'ordinamento italiano e dell'Unione europea, si passerà allo studio di settori correlati all'erogazione di c.d. "servizi di interesse economico

generale”, aperti alla concorrenza su impulso del legislatore eurounitario a partire dagli anni ‘90 e a presidio dei quali vi è, a livello nazionale, un’ autorità di regolazione. Una parte del Corso sarà, quindi, dedicata – anche attraverso l’analisi di casi concreti sottoposti al vaglio del giudice amministrativo nazionale e della Corte di Giustizia UE – all’approfondimento di un tema di grande attualità, quale quello del rapporto tra tutela della concorrenza e regolazione. Il tema si riflette anche sulla questione del riparto di competenze tra autorità di regolazione settoriale ed autorità poste a garanzia della concorrenza e del buon funzionamento del mercato, specie in materia di tutela degli utenti/consumatori. Su queste premesse, ci si addenterà nello studio dei poteri dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, le Reti e l’Ambiente (ARERA), dell’Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni (AGCOM), dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), da un lato, e nello studio dei poteri e delle prerogative dell’Autorità *Antitrust* (AGCM), dall’altro lato. In ultimo, verrà affrontata la tematica della “rete” europea delle autorità di concorrenza e delle “reti” europee dei regolatori.

Gli argomenti saranno trattati con il coinvolgimento diretto degli studenti, secondo un approccio che mira a stimolare una visione critica delle maggiori questioni inerenti la tutela della concorrenza e la regolazione dei servizi pubblici e, al contempo, ad offrire uno scenario concreto e pratico circa il funzionamento delle autorità di regolazione e dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

#### *Bibliografia*

- E. CARDI,  *Mercati ed Istituzioni in Italia. Diritto Pubblico dell’economia*, Giappicchelli, Torino 2014.  
 F. CINTIOLI,  *Concorrenza, istituzioni e servizio pubblico*, Giuffrè, Milano 2010.  
 A. FRIGNANI – S. BARIATTI,  *Disciplina della concorrenza nell’Unione europea*, CEDAM, Padova 2013.  
 M. LIBERTINI,  *Diritto della concorrenza nell’Unione europea*, Giuffrè, Milano 2014.  
 Trattato sull’Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.

---

### **20575 METODOLOGIA (LABORATORIO)**

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre

Il laboratorio, articolato in 12 incontri, è dedicato all’approfondimento di alcune tematiche.

1. Metodologia delle scienze giuridiche e ambiti disciplinari del Diritto.
2. Struttura degli ordinamenti, funzioni e livelli delle norme, categorie giuridiche.
3. Sistema delle fonti normative e giurisprudenziali.
4. Interpretazione e argomentazione nel Diritto.
5. Struttura redazionale degli elaborati scritti e citazioni bibliografiche.
6. Esercitazione pratica.

Durante gli incontri sono fornite, in ordine alle tematiche trattate, le indicazioni bibliografiche utili per approfondimenti e ricerche.

*La frequenza del Laboratorio è obbligatoria per acquisire la certificazione di partecipazione.*

---

### **20576 DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / INTERNATIONAL LAW AND COOPERATION DEVELOPMENT / DROIT INTERNATIONAL DE LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT: IUS/13**

VINCENZO BUONOMO

2° Semestre – 6 CFU

Il Corso ha l’obiettivo di fornire a studenti che abbiano già acquisito le conoscenze del Diritto internazionale e dell’organizzazione internazionale, gli elementi teorico-dottrinali e la pratica della cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso 4 moduli riguardanti: i fondamenti della cooperazione internazionale; il quadro normativo e il profilo delle Istituzioni intergovernative e non governative operanti nel settore; la componente economico-finanziaria e gli strumenti di attuazione; le nuove modalità operative nel Ciclo dei progetti di sviluppo. Le lezioni

si terranno in italiano, inglese e francese nell'ambito del Master *Nuovi orizzonti di cooperazione e Diritto internazionale*, nel periodo gennaio-maggio.

---

### **20577 SINTESI METODOLOGICA (LABORATORIO)**

FRANCESCO GIAMMARRESI

1° semestre

Il *Laboratorio*, articolato in *10 incontri*, è finalizzato alla sintesi di alcune fondamentali tematiche. Gli argomenti fanno riferimento al Diritto vigente nei diversi ordinamenti.

1. La questione metodologica nella scienza giuridica.
2. I diversi ambiti del Diritto, il sistema delle fonti, l'interpretazione delle regole.
3. Dogmatismo, ermeneutica e tecniche argomentative nel Diritto.
4. Morfologia del Diritto privato e diritti della persona.
5. Dal modello romanistico di proprietà alle *new properties*.
6. Dal *contractus* alla *Modern Contract Doctrine*. I diversi modelli del contratto.
7. Obbligazioni, strumenti di credito, procedure esecutive, *deregistration*.
8. Risarcimento, aree del danno, modelli della responsabilità.
9. Il fenomeno di circolazione dei modelli giuridici, il nucleo comune delle soluzioni, l'uniformità dei *trends* evolutivi.
10. I problemi di traducibilità dei termini giuridici nella varietà degli enunciati linguistici.

#### *Bibliografia*

Durante gli incontri sono fornite, in ordine alle tematiche trattate, le indicazioni bibliografiche utili per approfondimenti e ricerche.

*La frequenza del Laboratorio è obbligatoria per acquisire la certificazione di partecipazione.*

---

### **20579 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO: IUS/18**

DOCENTE

Annuale – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20113 della Facoltà di Diritto Canonico.

---

### **20580 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO: IUS/01**

GIANNI BALLARANI

Annuale – 14 CFU

Per il programma cfr. il Corso 20114 della Facoltà di Diritto Civile.

---

### **20581 FILOSOFIA DEL DIRITTO: IUS/20**

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20101 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20582 STORIA DEL DIRITTO ROMANO: IUS/18**

LUCIO DE GIOVANNI

1° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20202 della Facoltà di Diritto Canonico.

**20583 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO: IUS/19**

MATTEO NACCI

1° semestre – 12 CFU

La prima parte del Corso sarà dedicata all'esperienza giuridica medievale: le invasioni barbariche e gli ordinamenti romano-barbarici; il Diritto feudale; la "presenza giuridica" della Chiesa e la stratificazione delle fonti del Diritto canonico; gli ordinamenti giuridici del Basso Medioevo; l'esperienza comunale e le Signorie. Particolare cura sarà dedicata alla comprensione delle linee direttrici del Medioevo: incompiutezza del potere politico e sua relativa indifferenza nei confronti della produzione del Diritto; fattualità del Diritto; reicentrismo; *aequitas* e *consuetudo* come figure giuridiche portanti; scienza giuridica medievale come *interpretatio*; perfezione della comunità e imperfezione del singolo; pluralismo giuridico; diritti reali e assetti negoziali tra vivi. La seconda parte del Corso sarà dedicata allo studio dell'esperienza giuridica moderna: XIV secolo e genesi della Modernità (volontarismo filosofico e teologico, individualismo socio-politico-antropologico); Umanesimo giuridico; Giusnaturalismo; Illuminismo e Assolutismo giuridico. Dopo uno sguardo all'evoluzione storico-giuridica della realtà anglosassone (Common law), particolare attenzione sarà prestata al passaggio dalle consolidazioni (Regno di Sardegna, Costituzioni modenesi, *Allgemeines Landrecht* prussiano) alle grandi codificazioni: *Code civil de français*; *Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch* austriaco; *Bürgerliches Gesetzbuch* tedesco; *Zivilgesetzbuch* svizzero; *Codex Iuris Canonici* piano-benedettino. Infine, sarà tratteggiato il Novecento come momento di passaggio dalla modernità alla post-modernità giuridica: crisi dello Stato e riscoperta della "complessità giuridica"; costituzionalismo europeo; processo di unificazione europea; globalizzazione giuridica; crisi del sistema delle fonti. Nel panorama della post-modernità, sarà evidenziato il ruolo della scienza giuridica nelle sue diverse branche (Diritto commerciale, Diritto penale, Diritto del lavoro, Diritto costituzionale), con particolare attenzione alla scienza giuridica canonistica e al suo fondamentale apporto nella formazione della "cultura giuridica".

*Bibliografia*

P. GROSSI, *L'Europa del Diritto*, GLF Editori Laterza, Roma-Bari 2016.

M. NACCI, *Storia del Diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017.

*Ulteriori riferimenti bibliografici*

P. GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*, Giuffrè, Milano 2000.

P. GROSSI, *Mitologie giuridiche della modernità*, Giuffrè, Milano 2001.

L. MANNORI - B. SORDI, *Storia del Diritto amministrativo*, Laterza, Roma-Bari 2001.

P. GROSSI, *Universalismo e particolarismo nel Diritto*, Editoriale Scientifica, Napoli 2011.

P. GROSSI, *Introduzione al Novecento giuridico*, Laterza, Roma-Bari 2012.

M. NACCI, *Francesco Degni e l'interpretazione storico-evolutiva della legge*, in *Rivista di Storia del Diritto Italiano*, LXXXVI (2013), pp. 39-55.

P. GROSSI, *L'Ordine giuridico medievale*, Laterza, Roma-Bari 2017.

P. GROSSI, *L'invenzione del Diritto*, Laterza, Roma-Bari 2017.

P. GROSSI, *"Un altro modo di possedere". L'emersione di forme alternative di proprietà alla coscienza giuridica postunitaria*, Ristampa anastatica con integrazioni, Giuffrè, Milano 2017.

**20584 DIRITTO CANONICO: IUS/11**

ANTONELLO BLASI/ ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20412 della Facoltà di Diritto Civile.

---

**20912 DIRITTO TRIBUTARIO: IUS/12**

NORBERTO ARQUILLA

2° semestre – 6 CFU

*Parte generale*

- L'oggetto del diritto tributario. Entrate degli Enti pubblici e classificazione delle entrate tributarie.
- Le fonti del diritto tributario: la Carta Costituzionale e i principi costituzionali, le fonti comunitarie, le convenzioni internazionali, la Corte di Giustizia Europea, le fonti interne primarie e secondarie, lo Statuto dei diritti del contribuente.
- La norma tributaria nello spazio e nel tempo. L'interpretazione delle norme tributarie.
- L'obbligazione tributaria, struttura ed effetti del tributo. I soggetti attivi e passivi. Il responsabile d'imposta Il sostituto d'imposta.
- L'applicazione delle imposte: l'adempimento volontario e le dichiarazioni fiscali. I controlli fiscali e l'accertamento. La riscossione
- Le sanzioni tributarie.
- La tutela giurisdizionale e contenzioso tributario.
- La fiscalità internazionale

*Parte speciale*

- Le imposte sui redditi (profili generali).
- Le categorie di reddito Irpef: fondiario, di capitale, di lavoro dipendente, d'impresa (profili generali), di lavoro autonomo, redditi diversi.
- L'Imposta sul Reddito delle Società e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
- Le imposte indirette: l'Iva; l'imposta di registro, l'imposta sulle successioni e sulle donazioni, l'imposta ipotecaria e catastale, l'imposta di bollo.
- La fiscalità locale.
- Profili fiscali del Trattato del Laterano. La Santa Sede, i Dicasteri e gli Enti Centrali della Chiesa cattolica. Le esenzioni.
- La Convenzione fiscale Santa Sede – Italia del 1° aprile 2015.

*Bibliografia*G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario. Parte Generale*, CEDAM, ultima edizione disponibileG. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario, Parte Speciale, Il sistema delle imposte in Italia*, CEDAM, ultima edizione disponibile**20913 DIRITTO COMMERCIALE: IUS/04**

MARIA RITA PETRONGARI

Annuale – 12 CFU

Il Corso è finalizzato all'approfondimento di norme e situazioni riguardanti l'impresa, individuale e collettiva.

In primo luogo si illustrano: le categorie d'imprenditori, con riferimento a dimensioni, attività svolte e soggetti; l'azienda; le scritture contabili; la ditta, l'insegna, la disciplina del marchio; il registro delle imprese; gli ausiliari dell'imprenditore; principi e regole della concorrenza; le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali; la tutela dei consumatori.

La seconda parte del programma verte su: classificazioni e tipi societari, costituzione, conferimenti, autonomia patrimoniale, responsabilità del socio, patti parasociali, modifiche statutarie. Si analizzano: le società di persone, le

società di capitali, le società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, le cooperative, gli organi delle società; sistemi di amministrazione, controllo, bilancio, responsabilità e disciplina sanzionatoria; trasformazioni, fusioni e scissioni societarie; società europea; organismi di cooperazione interaziendale; gruppi di società.

Nella terza parte del Corso si approfondiscono: gli statuti applicabili alle diverse specie d'impresa (del commercio, del trasporto, assicurativa, bancaria, d'intermediazione finanziaria); contratti commerciali e bancari, titoli di credito e leggi di circolazione, servizi d'investimento in strumenti finanziari; borse valori, mercati regolamentati; crisi dell'impresa, le diverse procedure concorsuali, procedura fallimentare ed effetti del fallimento; liquidazione coatta amministrativa; amministrazione straordinaria delle grandi imprese.

*Bibliografia*

U. BELVISO - A. GRAZIANI - G. MINERVINI - V. SANTORO, *Manuale di Diritto commerciale*, CEDAM, Padova 2017.

*Codice Civile* (qualunque edizione aggiornata).

**20914 DIRITTO CIVILE: IUS/01**

ANTONIO RIZZI

Annuale – 14 CFU

Il Corso ha ad oggetto la teoria generale del contratto.

Lo studio della disciplina nazionale, nelle sue diverse articolazioni e nelle sue più recenti innovazioni, sarà arricchito dal costante confronto critico con le discipline uniformi e con i principi di Diritto contrattuale europeo.

*Obiettivi formativi*

Il Corso si propone di guidare lo studente al conseguimento di una avanzata conoscenza della disciplina del contratto, nei suoi aspetti sistematici, nei suoi fondamenti concettuali, nella relazione con le fonti sovranazionali e con la *soft law*.

L'acquisizione di una adeguata consapevolezza critica degli istituti muoverà dalla sperimentazione di alternativi percorsi di interpretazione delle norme, ponendo una speciale attenzione alla considerazione dell'impostazione problematica e dell'impianto argomentativo che sorreggono le soluzioni ricostruttive.

È indispensabile l'avvenuto conseguimento di una piena e solida conoscenza istituzionale del sistema del Diritto privato che possa costituire la base per sviluppare il grado di padronanza della materia.

*Metodologia didattica*

Il Corso si articolerà in lezioni frontali, nel corso delle quali si stimoleranno discussioni svolte con l'attiva partecipazione degli studenti.

*Bibliografia*

*Codice civile*, ultima edizione, aggiornata.

V. ROPPO, *Il contratto*, Giuffrè, Milano 2011.

**20940 DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA: IUS/17**

DAVID TERRACINA

1° semestre – 6 CFU

1. Introduzione al Diritto penale dell'economia

2. Casi di Diritto penale dell'economia

3. I soggetti del Diritto penale dell'economia:

- i soggetti di fatto
- gli organi collegiali
- la delega di funzioni
- i gruppi societari

4. La responsabilità degli enti da reato: il d.lgs. 231/2001

5. I reati societari: generalità
6. I reati di false comunicazioni sociali
7. I reati di infedeltà:
  - infedeltà patrimoniale
  - corruzione tra privati
8. La tutela penale del mercato finanziario
  - *Insider trading*
  - La manipolazione del mercato

#### *Bibliografia*

R. ZANNOTTI, *Il nuovo Diritto penale dell'economia*, Giuffrè, Milano 2017.

L. FOFFANI - D. CASTRINUOVO, *Casi di Diritto penale dell'economia*, vol. I e II, il Mulino, Bologna 2015.

### **20941 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI: IUS/05**

MADDALENA MARCHESI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso con la finalità di introdurre gli studenti alle tematiche giuridiche afferenti il Diritto bancario, il Diritto assicurativo e il Diritto finanziario in senso stretto, nella parte generale si soffermerà sulla storia ed evoluzione della regolamentazione bancaria finanziaria e assicurativa in ambito europeo e nazionale, nonché sulla storia ed evoluzione dei modelli di vigilanza pubblica su tali settori. Nella parte speciale del Corso sarà approfondita la regolamentazione del settore finanziario.

#### *Parte Generale*

Storia ed evoluzione della regolamentazione bancaria finanziaria e assicurativa in ambito europeo e nazionale.

Modelli di vigilanza.

Evoluzione della vigilanza in ambito europeo: il Sistema europeo di vigilanza finanziaria e le Autorità europee di vigilanza.

Evoluzione della vigilanza in ambito nazionale.

L'Unione dei mercati dei capitali.

L'Unione bancaria.

#### *Parte Speciale*

Strumenti finanziari e servizi d'investimento.

Gli intermediari abilitati e le regole di condotta.

I sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie in ambito bancario e finanziario.

La gestione collettiva del risparmio.

Le sedi di negoziazione.

Le agenzie di rating.

#### *Bibliografia*

Materiali didattici messi a disposizione del docente

AA.VV., *Credito ai consumatori e reti distributive: discipline applicabili e vigilanza*, a cura di Maddalena Marchesi, Lateran University Press, Città del Vaticano 2018 (parti indicate dal docente).

### **20942 DIRITTO INTERNAZIONALE E FENOMENO RELIGIOSO: IUS/13**

SILVIA ANGELETTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso intende proporre uno studio e una riflessione critica intorno ai rapporti tra diritto e religione nel panorama giuridico internazionale ed europeo (con costanti riferimenti agli ordinamenti nazionali), avendo particolare



riguardo ai legami teorici e ai conflitti pratici che attraversano la relazione tra fenomeno religioso e diritti umani nelle moderne società liberali, democratiche e pluraliste.

Nella sua duplice articolazione individuale e collettiva, l'esperienza di fede appare oggi come un potente fattore di costruzione dell'identità personale e dell'appartenenza comunitaria, svolgendo un ruolo di primo piano tanto nelle complesse vicende geopolitiche mondiali quanto nei processi di ridefinizione degli spazi, dei metodi e delle categorie del diritto. Come sentimento collettivo, inoltre, la religione si presenta nel mondo attuale sia come attore primario in grado di definire ed intraprendere percorsi di pace che come strumento scatenante situazioni di conflitto, secondo traiettorie geopolitiche complesse e non sempre di agevole ricostruzione.

Attraverso l'analisi normativa della disciplina internazionale ed europea attinente la libertà religiosa, si potrà osservare l'incidenza dei poteri pubblici attraverso la regolamentazione dei molti aspetti del religioso e la corrispondente influenza della religione all'interno degli ordinamenti, pur in contesti di consolidata secolarizzazione giuridica. L'adozione di un metodo tematico, orientato ai *case-law studies*, permetterà inoltre di concentrare l'attenzione su alcune questioni di preminente interesse nell'attuale dibattito giuridico, tra le quali figurano la riflessione teorica sulla perdurante validità di una tutela specifica della libertà religiosa, la riconsiderazione teorica dei modelli di relazione tra potere politico e potere religioso, il principio di non discriminazione, la libertà di coscienza, le situazioni di conflitto tra libertà religiosa ed altri diritti umani, l'incitamento all'odio religioso e i confini della libertà di espressione, il ruolo della religione nelle relazioni familiari e i diritti dei minori, l'interazione tra identità religiosa e appartenenza etnica- culturale nell'adozione di comportamenti e di simboli religiosamente motivati.

Il metodo didattico prevede l'uso di slide per la lezione frontale e l'ausilio di materiali didattici (sentenze, articoli, commenti) forniti in precedenza per agevolare il coinvolgimento degli studenti nella spiegazione e nel commento in aula dei casi trattati. Il materiale illustrato nel corso delle lezioni e una selezione delle slide utilizzate saranno caricati nel sistema Cattedra on-line, anche ai fini del ripasso in vista dell'esame orale.

#### *Bibliografia*

In relazione ai temi trattati, specifiche indicazioni bibliografiche, sentenze e materiale didattico aggiornato saranno forniti dalla docente durante il Corso.

Ai fini dell'esame orale è consigliato il testo seguente, cui saranno aggiunti alcuni materiali scelti tra quelli analizzati durante il corso (sentenze, saggi, articoli) e inseriti in Cattedra on line:

ANGELETTI S., *Libertà religiosa e Patto internazionale sui diritti civili e politici. La prassi del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino 2008.

Per gli studenti che intendano sostenere l'esame in lingua inglese - previo accordo con la docente - è suggerita l'adozione del volume:

DOE N., *Law and Religion in Europe. A Comparative Introduction*, Oxford University Press, 2011.

Per gli studenti impegnati nel Dottorato di ricerca, per i quali l'esame equivale a seminario, è prevista la presentazione di una tesina scritta, il cui oggetto sarà previamente concordato con la docente.

Ulteriori indicazioni aggiornate sui testi di esame saranno fornite all'inizio del corso.

Per approfondimenti teorici, senza alcuna pretesa di completezza nella sterminata bibliografia sul tema, si segnalano:

CHARLES TAYLOR, *A Secular Age*, Harvard University Press, Cambridge, 2007

RONALD DWORKIN, *Religion without God*, Harvard University Press, Cambridge, 2013

ROGER TRIGG, *Religious Diversity*, Cambridge University Press, 2014

MARTTI KOSKENNIEMI, MONICA GARCÍA-SALMONES ROVIRA, PAOLO AMOROSA (eds), *International Law and Religion*, Oxford University Press, 2017

BRIAN J. GRIM, ROGER FINKE, *The Price of Freedom Denied*, Cambridge University Press, 2011

MARTHA C. NUSSBAUM, *The New Religious Intolerance*, Harvard University Press, 2012

RONAN MC CREA, *Religion and the Public Order of the European Union*, Oxford University Press, 2010

SILVIO FERRARI, *Routledge Handbook of Law and Religion*, Routledge, New York, 2015

JEAN-PIERRE SCHOUPE, *La dimension institutionnelle de la liberté de religion dans la jurisprudence de la Cour Européenne des droits de l'homme*, Pedone, Paris, 2014

AMOS N. GUIORA, *Freedom from Religion. Rights and National Security*, Oxford University Press, 2013

---

## **20943 DIRITTO COSTITUZIONALE: IUS/08**

DONATELLA MORANA

Annuale – 12 CFU

La prima parte del Corso, dopo una riflessione introduttiva sulle nozioni di ordinamento giuridico, fonte del diritto e norma giuridica, è dedicata allo studio della Costituzione italiana e delle principali fonti del diritto positivo e si

rivolge altresì all'evoluzione delle forme di Stato e di Governo, con particolare riguardo al modello liberaldemocratico.

La seconda parte del Corso è dedicata ai lineamenti costituzionali dell'organizzazione dello Stato italiano: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Ordinamento giudiziario, Giustizia costituzionale, Autonomie territoriali.

La parte conclusiva è incentrata sullo studio dei diritti e dei doveri costituzionali, con particolare riguardo ai diritti di libertà.

#### *Bibliografia*

G. GUZZETTA – F.S. MARINI, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, IV ediz. ristampa emendata, aggiornato ad ottobre 2018, Giappichelli, Torino, 2018, escludendo le seguenti parti:

- le sezioni II e III del capitolo 7;
- il capitolo 8;
- i paragrafi da 11 a 20 (inclusi) del capitolo 10;
- il capitolo 12.

*Ulteriore materiale didattico sarà reso noto dal Docente all'inizio del Corso.*

### **20944 DIRITTO AMMINISTRATIVO: IUS/10**

CINTHIA PINOTTI

Annuale – 10 CFU

Il Corso tratterà i temi principali della materia con particolare riferimento alle fonti del Diritto amministrativo, la fisionomia costituzionale dell'amministrazione, la struttura organizzativa della P.A. e i nuovi modelli di organizzazione amministrativa, l'attività dell'amministrazione, le risorse e i beni pubblici, i controlli e le responsabilità.

Nello studio dell'organizzazione si prenderanno in esame gli apparati burocratici nella loro dimensione strutturale e funzionale. Partendo dalle nozioni di organo e di ufficio si illustrerà, alla luce della recente riforma amministrativa, l'articolazione dell'organizzazione amministrativa statale e territoriale nonché quella degli enti e soggetti direttamente e indirettamente pubblici e le relazioni organizzative.

Centrale sarà, poi, lo studio dell'azione amministrativa delle situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto tra potere amministrativo, cittadino e individuo (interessi semplici, amministrativamente protetti, interessi legittimi, diritti condizionati e diritti soggettivi).

Particolare approfondimento sarà dedicato al tema degli interessi pubblici ed al labile confine teorico tra pubblico e privato, il ruolo della politica nella sua definizione e la scelta di Diritto positivo come indispensabile parametro di riferimento della scelta giuridica, i principi e valori costituzionali quali paradigmi per l'analisi giuridica (Stato di Diritto e Stato sociale nella Costituzione italiana).

Verranno poi affrontati i temi del provvedimento amministrativo e della discrezionalità amministrativa nel loro inquadramento storico e sistematico sino alla fase attuale, tenendo conto dell'ordinamento comunitario, per poi passare allo studio del procedimento amministrativo come luogo di emersione dell'interesse pubblico e di ponderazione con gli altri interessi (obbligo di motivazione del provvedimento), l'accesso ai documenti amministrativi, il silenzio della P.A. attraverso l'analisi, degli istituti e principi della legge 241/1990 come modificata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15. Parallelamente si analizzeranno le modalità di azione della P.A. attraverso moduli consensuali (amministrazione per accordi, contratti, atti negoziali) nella gestione dei rapporti paritari con gli amministrati. A seguire si studierà l'aspetto del regime dei provvedimenti (validità, invalidità, illegittimità/nullità, efficacia), e dei rimedi all'invalidità amministrativa (provvedimenti conservativi ed eliminatori). Da ultimo si tratterà il tema delle risorse pubbliche, dei beni pubblici e della loro gestione e, conclusivamente, quello dei controlli e del regime delle responsabilità della P.A. e dei funzionari verso terzi, alla luce del Diritto nazionale e del Diritto comunitario e si accennerà ai servizi pubblici, all'economia di mercato ed ai profili della regolazione pubblica nella sua dimensione internazionale e nazionale.

#### *Bibliografia*

E. CASETTA, *Manuale di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano 2012<sup>14</sup> (fino al capitolo VIII, - solo i paragrafi 1 e 2 - esclusi i capitoli IX, X e XI).

**20945 ECONOMIA INTERNAZIONALE: SECS-P/01**

ALESSANDRA SMERILLI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso mira a fornire conoscenze adeguate a comprendere i concetti fondamentali del commercio internazionale e a valutare le problematiche che investono l'economia mondiale. Mira anche ad illustrare le principali forme di governo dell'economia internazionale, e il ruolo delle organizzazioni internazionali.

Alla fine del Corso gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare gli strumenti di analisi del commercio internazionale e dei fenomeni globali.

*Argomenti:*

Commercio internazionale: uno sguardo d'insieme Produttività del lavoro e vantaggi comparati: il modello ricardiano Fattori specifici e distribuzione del reddito Risorse e commercio internazionale: il modello Heckscher-Ohlin

Il modello generale del commercio internazionale Economie di scala esterne e la localizzazione della produzione Le imprese nell'economia globale: esportazioni, *outsourcing* e multinazionali

Gli strumenti della politica commerciale L'Economia politica della politica commerciale La politica commerciale nei Paesi in via di sviluppo.

*Bibliografia*

P. R. KRUGMAN - M. OBSTFELD, *Economia Internazionale*, vol. 1, *Teoria e Politica del commercio internazionale*, Pearson, Londra 2015.

*Altri testi:*

A. DEATON, *La grande fuga. Salute, ricchezza e le origini della disuguaglianza*, Il Mulino, Bologna 2015.

A. KENNETH REINERT, *Economia internazionale. Nuove prospettive sull'economia globale*, Il Mulino, Bologna 2014.

T. PIKETTY, *Il capitale nel XXI secolo*, Bompiani, Milano 2014.